“Landscape 2019”

La **mail art**, anche conosciuta con il termine **arte postale**, è un movimento [artistico](https://it.wikipedia.org/wiki/Arte) [populista](https://it.wikipedia.org/wiki/Populismo) che usa il [servizio postale](https://it.wikipedia.org/wiki/Posta) come mezzo di distribuzione, tramite l'invio di opere generalmente di piccolo formato creando così un feed-back tra mittente e destinatario. La mail art è considerata arte solo dopo la sua spedizione. Gli artisti di mail art vengono regolarmente coinvolti sullo sviluppo di tematiche specifiche per poi realizzare mostre o pubblicazioni. I materiali più comunemente utilizzati per la mail art includono cartoline, carta, collage composti da oggetti di uso comune ed immagini riciclate, francobolli di pelle, [francobolli d'artista](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Francobolli_d%27artista&action=edit&redlink=1) e dipinti, ma possono anche includere poesie, [sound art](https://it.wikipedia.org/wiki/Sound_art) e musica, tanto che oggi si parla di un network parallelo chiamato *cassette culture* o *tape network* sviluppatosi con l'introduzione delle [musicassette](https://it.wikipedia.org/wiki/Musicassette) come espressione sonoro-musicale della mail art. Se le origine della mail art possono essere rintracciate nei primi esperimenti del [futurismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Futurismo) con i [collaggi postali](https://it.wikipedia.org/wiki/Collage) di [Ivo Pannaggi](https://it.wikipedia.org/wiki/Ivo_Pannaggi) ([1920](https://it.wikipedia.org/wiki/1920)) o con la creazione di francobolli di [Dadaisti](https://it.wikipedia.org/wiki/Dadaismo) come [Marcel Duchamp](https://it.wikipedia.org/wiki/Marcel_Duchamp), è altresì vero che la costituzione di un vero e proprio network di *artisti postali* risale agli anni '50 e '60, quando dal movimento [Fluxus](https://it.wikipedia.org/wiki/Fluxus) si sviluppò in tutto il mondo, con migliaia di partecipanti provenienti da oltre 50 nazioni. Fu poi [Ray Johnson](https://it.wikipedia.org/wiki/Ray_Johnson) e la sua New York Correspondence School a sviluppare il primo network di *artisti postali* che si auto-definirono come tali. La comunità degli artisti postali danno valore alla interconnettività dei partecipanti e promuovono un'etica di egualitarismo che spesso aggira i circuiti ufficiali dell'arte fatti di musei, gallerie e fiere. I mail artist fanno affidamento sulla rete di contatti come principale metodo di diffusione del loro lavoro, piuttosto che dipendere dall'abilità nel trovare spazi espositivi. Questa comunità abbraccia quindi uno status alternativo e da outsider, e si autodefinisce come *"The Eternal Network"* o solo come *"The Network"*. Per contro, la mail art si basa sulla comunicazione interpersonale, sullo scambio e sulla creazione di una comunità virtuale di principianti ed amatori, ed in questo senso può essere vista come anticipatrice delle cyber comunità che possiamo trovare su internet. La mail art è «una pratica artistica d'avanguardia che consiste nell'inviare per posta a uno o a più destinatari cartoline, buste, e simili, rielaborate artisticamente.» Una caratteristica tipica della Mail art è quella dello scambio non commerciale; la Mail art degli inizi era, in parte, una cerchia esclusiva di gallerie d'arte ed eventi che non prevedevano la presenza di una giuria. Un presupposto della Mail art è che "i mittenti ricevono", nel senso che non ci si deve aspettare di ricevere Mail art senza partecipare attivamente al movimento. I mail-artisti solitamente si scambiano opere in forma di [lettere](https://it.wikipedia.org/wiki/Lettera_(messaggio)) illustrate, [fanzine](https://it.wikipedia.org/wiki/Fanzine), timbri, buste decorate o illustrate, [figurine d’artista](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Artist_trading_cards&action=edit&redlink=1) (artist trading cards), [cartoline](https://it.wikipedia.org/wiki/Cartolina_postale), "francobolli d'artista" ([artistamp](https://it.wikipedia.org/wiki/Artistamp" \o "Artistamp)), [interviste](https://it.wikipedia.org/wiki/Intervista) postali e oggetti tridimensionali come – ad esempio – i 'Libri d'Artista' [Artist-Book](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Artist-Book&action=edit&redlink=1)*.* Oltre all'attività dei mail-artisti informali esiste nella storia un'ampia serie di esempi creativi spediti per posta. L'esempio più familiare sono le illustrazioni sulle buste con il timbro del primo giorno di emissione, che i [filatelici](https://it.wikipedia.org/wiki/Filatelia) chiamano buste "primo giorno" (first day cover), ma i mail-artisti si occupano di un altro tipo di "lettere decorate", insieme a una vasta gamma di altri procedimenti e supporti come i timbri e la creazione di "francobolli d'artista" ([Artistamp](https://it.wikipedia.org/wiki/Artistamp" \o "Artistamp)). Tradizionalmente, ma non sempre, la Mail art si distingue dalla semplice "arte spedita", arte che non sfrutta il servizio postale, ma rimane semplicemente arte spedita per posta.

(testo tratto da Wikipedia)

Giugno, 2019

“Landscape 2019” è il primo progetto che la galleria virtuale Artgallery MCL presenta ed è una chiamata di mail-art, numerosi artisti da molte parti del mondo hanno partecipato con le proprie opere dando il loro contributo e reinterpretando in modo personale la loro visione del tema. Un tema universale “il paesaggio”, che ha stimolato e attirato grande attenzione e curiosità, grazie soprattutto alla fantasia degli artisti che hanno aderito a questo progetto inviadoci opere dalle più svariate tecniche (fotografia, collage, disegno, digital-art etc.etc) e dagli stili personali diversissimi. Un doveroso ringraziamento dallo staff della galleria a tutti i partecipanti che in questo progetto hanno creduto e sono partecipi sia come artisti sia come “**amici**”, superando barriere geografiche, politiche culturali e religiose, ma uniti nel nome dell’”**arte**”.